

QUIZ 1

1. **Nel rifacimento del letto occupato, la procedura prevista per due operatori è:**
 - A. Lasciare il paziente in posizione supina e procedere al rifacimento del letto dall'alto verso il basso
 - B. Aiutare il paziente ad assumere la posizione laterale, arrotolare il lenzuolo di sotto fino a portarlo a contatto con il dorso dell'assistito,
 - C. Posizionare il paziente in posizione supina, distendere il lenzuolo pulito rimboccandolo e facendo gli angoli dal lato esterno
 - D. Lasciare il paziente in posizione supina arrotolare la biancheria sotto la schiena del paziente, stendere la biancheria pulita nella parte di materasso rimasta libera

2. **Il soggetto che ospita stabilmente il microorganismo pur non sviluppando la malattia è:**
 - A. Portatore sano
 - B. Portatore precoce
 - C. Portatore malato
 - D. Portatore convalescente

3. **Durante l'attività di mobilizzazione, l'OSS deve:**
 - A. Dire al paziente di assumere una posizione adeguata all'attività che deve svolgere
 - B. Coinvolgere il paziente cercando di stimolare le funzioni residue
 - C. Eseguire manovre decise, evitando di causare dolore al paziente
 - D. Chiedere sempre la collaborazione di un collega

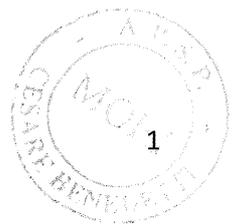
4. **Il polso si definisce aritmico quando:**
 - A. La frequenza delle pulsazioni è superiore a 110 battiti per minuto
 - B. Sono presenti soffi sistolici o diastolici
 - C. Le pulsazioni si susseguono a intervalli irregolari
 - D. Le pulsazioni sono inferiori a 110 battiti al minuto

5. **Per disinfettare una superficie:**
 - A. Si spruzza il disinfettante e dopo qualche secondo si passa il panno
 - B. Si utilizzano panni speciali già imbevuti di detergente
 - C. Si deterge la superficie e poi si procede con la disinfezione
 - D. È necessario inumidire prima la superficie

6. **La pulizia del cavo orale nella persona incosciente:**
 - A. Previene eventuali infezioni delle prime vie aeree
 - B. Può essere effettuata solamente dal medico in assenza di particolari indicazioni,
 - C. E' sufficiente che venga eseguita ogni 2-3 giorni
 - D. Va presidiata esclusivamente da personale infermieristico

7. **Una mascherina per la protezione delle vie aeree da polveri e aerosol può offrire diversi gradi di protezione anche per le sostanze allergizzanti. Pertanto la sua scelta dipende:**
 - A. Dal potere filtrante
 - B. Dalla temperatura dell'ambiente in cui viene utilizzata
 - C. Dalla dimensione molecolare dei vapori
 - D. Vanno sempre usate mascherine particolari con doppio filtraggio

8. **L'ematoma è una raccolta:**
 - A. Localizzata di siero ematico estesa ad almeno 1/3 della superficie corporea



- B. Edematosa che si presenta solo agli arti inferiori
- C. Localizzata di sangue
- D. Localizzata di pus

9. Un aumento della frequenza dello stimolo ad urinare si definisce:

- A. Polidipsia
- B. Poliuria
- C. Pollachiuria
- D. Stranguria

10. Nella gestione di una persona con catetere vescicale per ridurre il rischio d'infezione delle vie urinarie è importante:

- A. Igiene perineale accurata e quotidiana con disinfettante
- B. Sostituire la sacca delle urine una volta ogni 24 ore
- C. Favorire l'idratazione
- D. Appoggiare la sacca di raccolta urine sopra il livello del materasso

11. Cosa si intende con il termine di dispnea?

- A. Respiro fisiologico
- B. Aumento della frequenza respiratoria
- C. Respiro difficoltoso
- D. Assenza di respiro

12. Nella persona con deficit cognitivo moderato/grave quale scala si utilizza per la rilevazione del dolore?

- A. Solo PAINAD
- B. Non è rilevabile
- C. NRS/VAS
- D. NOPPAIN/PAINAD

13. Che aspetto permette di valutare la scheda di Barthel?

- A. Il dolore
- B. Lo stato cognitivo
- C. Il rischio caduta
- D. L'autonomia nelle ADL e nella mobilità

14. Quale di queste misure non rientra nelle precauzioni standard?

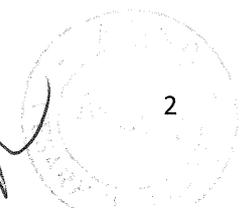
- A. Guanti sterili
- B. Lavaggio delle mani
- C. Sanificazione
- D. DPI

15. Quali sono i parametri vitali di un individuo?

- A. Polso, respiro, temperatura e pressione arteriosa
- B. Polso, temperatura, glicemia e pressione arteriosa
- C. Polso, temperatura, respiro, dolore e pressione arteriosa
- D. Polso, respiro, glicemia, dolore e pressione arteriosa

16. Da cosa è caratterizzata una lesione da decubito al primo stadio?

- A. Arrossamento sbiancabile
- B. Arrossamento non sbiancabile



- C. Flittene
- D. Abrasione superficiale

17. Una persona con deficit cognitivo lieve mi riferisce di avere dolore , come mi comporto?

- A. Cerco di distrarla per vedere se si dimentica del dolore
- B. Penso che non è del tutto attendibile poichè ha comunque una forma di demenza
- C. Prendo in carico la segnalazione e comunico all'infermiere il dato
- D. Attendo circa mezz'ora e poi torno a chiedere alla persona se ha ancora dolore per valutare se la segnalazione era reale

18. Qual'è la corretta modalità da adottare se devo mettere una maglia ad una persona emiplegica?

- A. Infilare la manica nell'arto sano e poi in quello plegico
- B. Infilare la manica nell'arto plegico e poi in quello sano
- C. Infilare indifferentemente uno dei due arti
- D. Infilare le maniche insieme

19. Quali sono le figure che devono essere a conoscenza degli obiettivi del pai?

- A. Il responsabile del monitoraggio degli interventi
- B. L'O.S.S. referente
- C. L'infermiere referente e l'O.S.S. referente
- D. Tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza

20. I lavoratori sono obbligati a sottoporsi ai controlli sanitari:

- A. Sì sempre
- B. Sì se previsti da legge
- C. No, solo se acconsentono
- D. Sì se lo prescrive il datore di lavoro

21. Come è meglio interagire con una persona con demenza quando ha difficoltà nello svolgimento di alcune azioni?

- A. Svolgere tali azioni personalmente, sostituendosi alla persona con demenza
- B. Spiegare alla persona con demenza cosa deve fare un passo alla volta e, se necessario, mostrare alla persona i passaggi iniziali di quello che deve fare
- C. Ripetere le stesse istruzioni più volte e parlare con un tono di voce più alto, se necessario
- D. Svolgere il compito al posto suo ed esplicitare le singole azioni, mentre si eseguono i vari passaggi

22. Una persona con deficit cognitivo va:

- A. Disturbata il meno possibile per non affaticarla
- B. Costantemente stimolata, più volte al giorno, per promuovere il mantenimento delle funzioni cognitive residue
- C. Stimolata, se l'interazione non crea disagio e non la indispette
- D. Coinvolta in tutte le attività della struttura

23. Se l'anziano mostra segni di agitazione psicomotoria, quale tra queste azioni è bene che intraprenda l'operatore?

- A. Ripetere all'anziano di calmarsi
- B. Isolare l'anziano dagli altri ospiti della struttura
- C. Spostare dalla portata dell'anziano agitato oggetti potenzialmente pericolosi
- D. Contenere l'anziano fisicamente, a letto o in poltrona

24. L'operatore che entra nella stanza di un ospite agitato e disorientato dovrebbe:

 The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a circular stamp with some illegible text around the perimeter and the number '3' in the center.

- A. Comportarsi normalmente, senza far pesare all'anziano la sua situazione
B. Chiamare l'infermiere professionale e far risolvere a lui la situazione
 C. Cercare di tranquillizzare l'ospite parlandogli con calma e riorientarlo
D. Ripetere all'ospite più volte dove si trova
- 25. Quale tra i seguenti interventi è utile per assicurare il bisogno di sicurezza dell'anziano?**
 A. Controllare l'ambiente per ridurre al minimo il rischio di caduta e per favorire l'orientamento, anche con l'aiuto dei familiari
B. Mettere le spondine al letto e servirsi di altri metodi utili per la contenzione a letto o in poltrona (ad esempio i bracciali)
C. Consigliare l'uso di sedativi
D. Limitare la somministrazione all'anziano di acqua ed altri liquidi in modo da ridurre la necessità di utilizzo dei servizi igienici
- 26. Come si esprime empatia verso l'ospite?**
A. Avvicinandosi, sorridendo e parlando di sé stessi
B. Allontanandosi, stando in silenzio, guardando fisso davanti a sé.
 C. Avvicinandosi, guardando, ascoltando, non esprimendo giudizi, usando un tono di voce calmo
D. Avvicinandosi, parlando ad alta voce, facendo domande sull'interlocutore
- 27. Come è meglio comportarsi quando l'anziano non vuole mangiare?**
A. Insistere finché non mangia l'intero pasto
 B. Rendere il momento del pasto piacevole, offrendogli cibi di suo gradimento
C. Rendendo il momento del pasto un gioco, come nel caso dei bambini
D. Lasciarlo seduto a tavola finché non finisce
- 28. Quale tra questi comportamenti dell'operatore è più corretto nel relazionarsi con il residente?**
A. Rispondergli continuando a fare ciò di cui ci si stava occupando al fine di non perdere tempo
B. Farsi trattare come un figlio
C. Tenere un comportamento professionale, freddo e distaccato
 D. Avere un atteggiamento rassicurante e coinvolgente
- 29. Se si vuole spostare l'anziano posto in carrozzina in un'altra stanza, quale tra questi comportamenti dell'operatore è più corretto?**
 A. Prima di spostarlo avvisarlo sempre di quello che si sta per fare
B. Spostarsi velocemente per non spaventarlo
C. Spostarsi lentamente per non farlo sobbalzare
D. Spostarsi dicendo che nell'altra stanza starà meglio
- 30. Quale delle seguenti affermazioni sul coinvolgimento del familiare dell'ospite in struttura è vera?**
A. E' meglio coinvolgere il meno possibile il familiare dell'anziano per evitare possibili conflitti sulla gestione dell'ospite
 B. E' bene coinvolgere il familiare sia al momento dell'ingresso in struttura per la raccolta della storia di vita dell'ospite sia per attività durante la degenza dell'anziano
C. E' opportuno che il familiare venga coinvolto per la raccolta dei dati dell'anziano, lasciando la successiva gestione dell'ospite solo al personale della struttura
D. E' opportuno coinvolgere il familiare dell'anziano solo nelle situazioni in cui l'ospite è di difficile gestione per il personale

